

PALLAVOLO MASCHILE B1

I BLOCK DEVILS AL COMANDO

BASTIA UMBRA - Dopo una rincorsa lunga 16 giornate la Sir Safety Bastia è finalmente arrivata lassù, in cima alla classifica del girone C di B1 maschile. La vittoria in trasferta sul campo della Maddalena, unita al 3 a 2 casalingo di Massa con la Sestese, ha portato al ricongiungimento delle due compagini a quota 36 punti e con lo stesso numero di vittorie (12 a fronte di 4 sconfitte), con i toscani che restano in vantaggio solo per un miglior quoziente nei confronti dei Block Devils (2.053 contro 2.05). Un'inezia dunque e con un trend di risultati che gioca al momento a favore degli uomini del presidente Sirci che nelle ultime due giornate hanno rosicchiato a Massa la bellezza

E finalmente Bastia ha raggiunto la vetta

di 4 punti. Il periodo d'oro dei bianconeri non sembra conoscere soste. Il 2007 ha portato solo vittorie, con sei successi in altrettante partite e 18 punti all'attivo. Il tutto sconfiggendo compagini pericolose e di livello come Chieti, Grottazzolina e Lube Macerata. "Siamo in un ottimo momento - ammette lo schiacciatore Block Devils Francesconi - ed i risultati lo stanno confermando in pieno. Finalmente siamo tutti a disposizione e credo siano eviden-

ti dei miglioramenti nel gioco corale. Ci sentiamo tutti carichi e motivati, il palazzetto è sempre gremito, in più le vittorie aiutano lo spirito ed il morale sia in settimana che quando si gioca il sabato. Con il nuovo allenatore il primo impatto è stato positivo e ci troviamo molto bene. Si è dimostrato subito una persona brava, seria e disponibile. Per quanto concerne il campionato, finalmente abbiamo raggiunto Massa e la prima posizione e sono sempre sta-

to convinto che alla lunga i valori sarebbero venuti fuori. La prossima partita in casa contro S.Antioco è molto importante ed assolutamente da vincere. Poi avremo il derby fuori casa a Città di Castello e poi lo scontro diretto con i toscani in casa. Saranno due match fondamentali". Anche il tecnico Mastrangelo sprizza ottimismo, anche se sa che il difficile arriva adesso. "Sto iniziando a conoscere il campionato ed anche i ragazzi, che hanno dato la loro completa disponibilità. Credo che la lotta per il primo posto sia ristretta a tre squadre, compresa Olbia, che è distante solo tre punti e dunque ancora pienamente in lizza".

Il martello Francesconi: "Ora arrivano le gare decisive"

In un PalaEvangelisti assordante, le ragazze di Barbolini faticano all'inizio ma poi trovano la strada giusta

Colussi spegne la Dinamo: è Final Four

Le perugine schiantano Bucarest 3-0 e passano alle finali che si giocheranno a Perugia

PERUGIA - L'ostacolo rumeno? Ora possiamo dirlo: più uno spauracchio che altro.

Ieri sera, in PalaEvangelisti gremito, la Colussi Perugia ha scoperto quanto può essere bello vincere sapendo che la Final Four della Coppa Cev stavolta sarà giocata tra le mura di casa. E ha così superato i timori della vigilia (dovuti più che altro alla buona prestazione della Dinamo Bucarest all'andata in Romania), staccando il tagliando d'accesso alle semifinali di Coppa Cev, dopo aver sconfitto 3 a 0 le rumene nel ritorno dei quarti di finale.

E adesso, nelle Final Four, che si svolgeranno il 17 e 18 marzo a Perugia, la squadra allenata da Massimo Barbolini ha come obiettivo quello di aggiudicarsi il prestigioso trofeo continentale.

Bucarest ha comunque tenuto fede al ruolo di grande protagonista, svolgendo il suo bravo compito anche al PalaEvangelisti, ma andandosene alla fine con molta amarezza, proprio nel giorno di San Valentino, che ha dunque arreso alle ragazze biancorosse campioni d'Europa.

Le perugine si sono dunque ancora una volta rivelate di livello superiore, non incontrando mai seri ostacoli per la qualificazione, mentre nell'importante mercoledì di coppa non è mancato il pubblico del PalaEvangelisti che si è stretto attorno alle sue beniamine trascinandole alla vittoria.

Anche in gara-due la parte del leone l'hanno fatta Simona Gioli da una parte e Carmen Marcovici dall'altra, capaci di deliziare i palati degli sportivi più esigenti e ostentando un ren-

SIRIO PERUGIA-DINAMO BUCAREST 3-0

PARZIALI: 25-19, 25-14, 25-16.
 PERUGIA: Francia 17, Walewska 13, Zetova 12, Gioli 11, Usic 6, Del Core 5, Fofao 3, Arcangeli (L), Sacco, Grbac. Allenatori Barbolini e Sbrano.
 BUCAREST: Marcovici 15, Carstoiu 12, Bozhilova 6, Martin 2, Minca 1, Prenga 1, Coiculescu (L), Hancu, Alexe, Paghitaru. N.E. - Bors, Stefanencu. Allenatori Costinel Stan e Adrian Radu.
 NOTE - Spettatori 800.
 DURATA DEI SET: 19', 20', 19'.
 ARBITRI - Nenad Davodovic (SRB) e Goran Gradinski (SRB).
 COLUSSI (b.s. 3, v. 4, muri 9, errori 9).
 DINAMO (b.s. 2, v. 2, muri 4, errori 5).

Decisivo l'ingresso nell'ultimo parziale di Senna Usic, ma anche la solita Gioli ha saputo mettere la freccia

Nuova bella prova della Marcovici, che però anche stavolta non basta il 17 e 18 marzo la Coppa Cev si decide in casa

dimento eccellente in zona-tre. La gara è cominciata con una Dinamo in buona evidenza (1-4), la Colussi stentava un po' nella fase iniziale ed erano le bordate di Francia e Zetova a riequilibrare lo svantaggio accumulato (8-9).

Dopo aver preso le misure alle romene, Gioli metteva la freccia e, nonostante le ospiti non mollassero la presa (22-18), Walewska portava in vantaggio la sua squadra.

Al cambio di campo le padrone di casa sembravano avere le idee più chiare. Le stoccate dalla seconda linea disorientavano le ospiti (15-7), Perugia aveva un'altra marcia rispetto alle avversarie (20-10) in oggettiva difficoltà. Una fast della Gioli ipotitava il successo.

Nell'ultimo parziale entrava Senna Usic a sostituire una volenterosa Del Core. Ed è stata proprio la croata a fare la differenza. Bucarest tentava di stare al passo delle ombre (8-8) ma il muro biancorosso composto da Gioli e Walewska e le diagonali della Usic, erano più che sufficienti per archiviare la pratica. La schiacciatrice croata chiudeva la partita con due ace finali, sotto gli occhi dell'innamorato pubblico perugino. Malgrado il probabile addio a fine stagione di un Barbolini deciso comunque a far bene ancora a Perugia prima di rispondere definitivamente "presente" alla guida della nazionale, le perugine confermavano ancora una volta che Perugia è la capitale della Pallavolo e che lo sarà a maggior ragione nella Final Four casalinga.

Il tutto in un San Valentino che più dolce proprio non si può.



L'esultanza della Despar Perugia a fine gara. La squadra perugina disputerà la Final Four di Coppa Cev in casa (Settonce)

BASKET B2 MASCHILE, GIRONE C

Supermatic, beffa romana

Sul campo della Tiber sconfitta all'ultimo canestro (91-81)

ROMA - Per risolvere una gara come questa serviva una prodezza. Ci ha pensato, dopo 4 tempi regolamentari e 2 supplementari al cardiopalmo, il romano Ricciardi con due bombe da 3 punti che hanno piegato una Supermatic Perugia indomabile. I perugini hanno così perduto il match di recupero in casa della Tiber Roma 91-81, match importantissimo nella lotta per la salvezza del campionato di serie B2. E' stata una gara combattutissima: la Tiber veniva da una serie negativa di 4 sconfitte, la

Due bombe da tre punti di Ricciardi decidono il match al 2° supplementare

Supermatic era reduce dal bruttissimo ko contro il Lucca, ed era ovvio che si sarebbe giocato punto su punto. Dopo una partenza a dir poco negativa e un parziale di -19 nel primo quarto, la Supermatic ha sfoderato una bella reazione (parziale di 13-2), cominciando a giocare: da quel momento la gara si è incanalata sul filo dell'equilibrio, sia pure con la costante, leggera predomi-



Coach Claudio Vandoni (Settonce)

nanza nel punteggio (solo nel punteggio) dei padroni di casa, che hanno sempre avuto sul collo il fiato del Perugia. Tra i perugini si è messo in evidenza Mariani più volte, Bruschi è stato un gigante come al solito in area e Bosi ha ritrovato in parte la via del canestro, anche se nel finale è mancato un po' nella precisione. Nella Tiber è stato però Grilli l'uomo decisivo e 25 punti

Bene Bruschi e Mariani, Bosi ancora impreciso. Domenica c'è l'Aereonautica

dicono tutto. Domenica contro l'Aereonautica, ultima in classifica ma in forte ripresa, altro match delicatissimo in chiave salvezza.

LA CLASSIFICA - Banco Sardegna Cagliari 36 punti, Eutelia Arezzo, Riviera Vado Ligure, Us Empolese 32, Lafalegnamic. Fior. 26, Effe 2000 Genova, Sc Basket Olbia 24, Savini Monteverchi 20, Punto Snai Roma, Us Tiber Roma 18, Ass. sportiva Luiss 16, Basket Cecina, Supermatic Perugia, Waste Italia Lucca 14, Mazzanti Empoli 10, Cs Aereonautica Mi. 6.

TIBER ROMA-PERUGIA 91-81pts

PARZIALI: 27-13, 21-24, 10-17, 13-19
 6-6 1° S 14-4 2° S
TIBER ROMA: Grilli 25, Lanfaloni 0, Fillari 10, Santoro 0, Muriello 10, Iannuzzi 5, Ricciardi 24, Vecchi 7, Papetti 0, Padovani 10.
PERUGIA: Bosi 13, Marsili 1, Fiorucci 5, Alunni 0, Agliani 14, Fanini 6, Brighina 14, Mariani 15, Barrowne, Bruschi 13
ARBITRI: Ascione e Balzoni di Caserta